L’AQUILA: VERDEAQUA, RESPINTO RICORSO, SOCIETA’ DEVE LASCIARE STRUTTURA

11 Ottobre 2018



L’AQUILA – Il Consiglio di Stato respinge il ricorso della società Verdeaqua Smile per il riconoscimento della titolarità del centro sportivo di Santa Barbara all’Aquila, definendo così illegittima la proroga della gestione per 25 anni.

Così, ad un giorno dall’allarme per la fuorisucita di cloro dalla piscina della struttura, costata l’intossicazione di tre persone, Verdeaqua si prepara a lasciare il centro sportivo e proprio in queste ore, sta provvedendo a liberare i locali. A comunicare la notizia è la presidente di Verdeaqua Alessandra Giordani, che gestisce lo stabile di proprietà comunale dal 1995.

“La Società- spiega – ha già comunicato all’Amministrazione comunale che provvederà a liberare i locali per la riconsegna della struttura in modo da consentire l’immediata ripresa delle attività, con l’auspicio che nei confronti del personale impiegato nella gestione dell’impianto vengano poste in essere tutte le azioni previste dalla normativa vigente per la tutela dei livelli occupazionali”.

“Nel rammaricarci per l’interruzione dell’attività per cause indipendenti dalla nostra volontà – aggiunge -, desideriamo ringraziare tutti coloro i quali ci hanno dimostrato apprezzamento per i servizi offerti negli anni nel rispetto della mission sociale. Mission che ci ha permesso il raggiungimento di importanti traguardi, soprattutto in relazione all’inserimento lavorativo e sportivo dei diversamente abili”, conclude.

Il Tar aveva accolto il ricorso delle associazioni 99 Sport e Junior Tennis che avevano in sostanza contestato la proroga della concessione a Verdeaqua fino al 2041. Vano quindi il ricorso della Società al Consiglio di Stato, che ha confermato la sentenza.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli